

PICENO GAS DISTRIBUZIONE SRL

Sede in VIA PICENO APRUTINA N. 114 - 63100 ASCOLI PICENO (AP)

Codice Fiscale 01746150448 - Numero Rea AP 000000170085 P.I.:

01746150448

Capitale Sociale Euro 15.659.841 i.v.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	15.325.251	15.315.251
Ammortamenti	8.737.254	7.968.861
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	6.587.997	7.346.390
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	30.728.327	30.364.433
Ammortamenti	7.371.462	6.628.032
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	23.356.865	23.736.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.995	108.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	110.995	108.177
Altre immobilizzazioni finanziarie	15.494	15.494
Totale immobilizzazioni finanziarie	126.489	123.671
Totale immobilizzazioni (B)	30.071.351	31.206.462
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	56.249	57.705
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.355.960	7.257.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	339.305	296.662
Totale crediti	4.695.265	7.553.894
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	449.991	1.342.573
Totale attivo circolante (C)	5.201.505	8.954.172
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	144.110	305.334
Totale attivo	35.416.966	40.465.968
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.659.841	15.659.841
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	390.152	270.027
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.168.854	286.473
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	4.628.497	4.628.497
Totale altre riserve	5.797.351	4.914.970
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	587.116	2.402.506
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	587.116	2.402.506
Totale patrimonio netto	22.434.460	23.247.344
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	281.601	281.601
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.274	123.020
D) Debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	7.645.581	11.631.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.785.278	2.995.703
Totale debiti	10.430.859	14.627.373
E) Ratei e risconti	-	-
Totale ratei e risconti	2.137.772	2.186.630
Totale passivo	35.416.966	40.465.968

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	2.665.000	3.250.000
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	2.665.000	3.250.000
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	2.665.000	3.250.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	2.665.000	3.250.000

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.471.757	5.266.259
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.456)	15.190
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.456)	15.190
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	96.259	71.870
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.365	3.300
altri	563.971	1.653.268
Totale altri ricavi e proventi	641.336	1.656.568
Totale valore della produzione	5.207.896	7.009.887
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.861	165.176
7) per servizi	861.277	774.312
8) per godimento di beni di terzi	122.284	160.309
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	399.579	408.375
b) oneri sociali	96.571	103.502
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.822	32.459
c) trattamento di fine rapporto	19.822	19.966
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	0	12.493
Totale costi per il personale	515.972	544.336
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.647.647	1.609.185
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	768.392	769.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	814.563	802.278
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.692	37.695
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.647.647	1.609.185
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	874.524	894.460
Totale costi della produzione	4.196.565	4.147.778
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.011.331	2.862.109
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	440.000
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	0	440.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	43.850	63.381
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.818	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46.668	63.381
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	10.433	30.909
Totale proventi diversi dai precedenti	10.433	30.909
Totale altri proventi finanziari	57.101	94.290
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	68.347	30.826
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.347	30.826
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.246)	503.464
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	2	0
Totale proventi	2	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n	-	-
14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.000.087	3.365.573
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	455.614	1.000.989
imposte differite	0	(1.849)

imposte anticipate	42.643	36.073
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	412.971	963.067
23) Utile (perdita) dell'esercizio	587.116	2.402.506

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 587.116,15.

Il bilancio chiuso al 31.12.2014 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Attività svolta

La società opera prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale.

Già azienda semplice, ex art. 114, D.Lgs 267/2000, si è trasformata in s.r.l. (ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2°, 3° cpv, D. Lgs 164/2000 nelle realtà monosettore gas naturale ed ex art. 113, D. Lgs 267/2000, T.U.E.L. nelle realtà multiservizi di rilevanza economica), ai sensi dell'art. 115, del citato D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dall'1/1/2002, dall'art. 35, c. 12, lett. D L. 448/ 2001) e dell'art. 2343, c. 1 C.C.

Ha quindi proceduto alla costituzione della S.u.r.l. Piceno Gas Vendita, della quale detiene pacchetto di controllo, adeguandosi al dettato dell'art. 21 D. Lgs 164/2000 che dispone che l'attività di vendita (qualificata come attività in libera concorrenza) deve essere societariamente separata da quella di distribuzione del gas naturale (qualificata come servizio pubblico locale).

Sebbene la società sia interamente posseduta dal Comune di Ascoli Piceno e detenga, a sua volta, il pacchetto di controllo della Piceno Gas Vendita S.u.r.l., non si configura l'esistenza di un gruppo di imprese, atteso che non c'è alcun collegamento dei predetti soggetti giuridici sul piano organizzativo, né direzione e coordinamento da parte delle controllanti sulle controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute tra le voci del presente bilancio e di quello precedente si segnala che l'utile dell'esercizio ha subito un decremento rispetto all'anno precedente pari a circa ad Euro 1.815.000,00 attribuibile ai seguenti principali fattori:

- Riduzione dei componenti positivi:



- Euro 1.200.000,00: il risultato dell'esercizio 2013 fu influenzato da un rilevante conguaglio di perequazione riferito ad anni precedenti;
- Euro 440.000,00: nell'esercizio 2014 non sono stati rilevati dividendi da distribuire da parte della controllata Piceno Gas Vendita Surl;
- Euro 800.000,00: l'ammontare dei ricavi dell'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente dovuto al minor vettoriamiento di gas effettuato nell'esercizio che è passato dai 40,3 milioni di smc dell'esercizio precedente agli attuali 35,2 milioni di smc;
- Riduzione die componenti negativi;
- Euro 600.000,00: per effetto della contrazione dei ricavi sono state rilevate minori imposte a carico dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2014 la società ha realizzato i seguenti interventi sugli impianti:

- rifacimento di alcune porzioni di rete di distribuzione gas di bassa pressione particolarmente deteriorata nel centro storico di Ascoli Piceno, anche in occasione del rifacimento di pavimentazioni da parte del Comune quale Corso Mazzini, via dei Saladini via Galile, Via Cinelli, Largo dei Fiordalisi, Via Saladini.
- completamento linea distribuzione della zona Abbazie di Rosara località Palazzo;
- completamento attivazione di porzione degli impianti nel comune di Accumoli (RI) a seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione della distribuzione del gas naturale nelle frazioni di Illica e Fonte del Campo;
- realizzazione di allacci interrati ed aerei nei Comuni in cui si effettua il servizio.

Sono state eseguiti nell'anno i seguenti servizi su rete, rispettando i livelli specifici di qualità previsti dalle delibere AEEG 120/08 e smi e 574/2013:

- n. 1169 letture di switch per cambio fornitore;
- n. 1755 operazioni su contatori, distinte tra posa in opera, chiusura, chiusure per morosità, sostituzioni e riaperture;
- n. 373 sostituzione dei gruppi di misura;
- n. 165 sopralluoghi per allacci di nuove utenze o spostamento di contatori con redazione ed invio dei relativi preventivi di spesa.

Per quanto riguarda la Sicurezza e continuità del servizio, nel corso dell'esercizio 2014 in ottemperanza alle delibere AEEG 120/08 e smi e 574/2013:

- sono stati effettuati vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle cabine di secondo salto al fine di garantire su tutta la rete un'adeguata pressione di esercizio rispondente alla normativa vigente;
- sono state registrate le misurazioni previste dalla normativa vigente sulla quantità di odorizzante in rete, ottenendo risultati superiori ai minimi consentiti;
- sono state effettuate ispezioni programmate per ricerca fughe per km. 52,6 sulla rete di bassa pressione e per km 76,1 sulla rete di media pressione.
- sono state effettuate le prescritte misurazioni ed interventi sugli impianti di protezione catodica;
- sono state effettuati interventi per chiamate a seguito di emergenze/fughe gas nel rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa.

La società mediante tecnici del proprio organico ha effettuato n. 270 verifiche per accertamenti documentali in applicazione delle norme previste dalla delibera AEEG 40/04 e 40/2014 e s.m.i.



La società nel corso dell'anno 2014 ha distribuito complessivamente ai 25038 PDR attivi al 31 dicembre 2014, nei comuni gestiti, una quantità di gas metano pari a 35,2 di milioni di smc.

Nell'anno 2014 la società in attuazione della convenzione stipulata con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (C.I.N.F.A.I.), con sede a Camerino (MC), mediante il reperimento di fondi derivanti dall'attività di valorizzazione dei titoli di efficienza energetica tramite il Gestore dei Servizi Energetici nazionale (GSE) ha continuato l'attività di ricerca per lo sviluppo ed ingegnerizzazione del prototipo nato dal progetto di ricerca denominato "Gas Smart Metering" per la telelettura dei contatori del gas.

La società nell'anno 2014, in quanto rientrante tra quelle verticalmente integrate, ha attuato le procedure necessarie per adempiere a quanto disposto, in materia di separazione funzionale, dalla delibera AEEG 11/07 e s.m.i..

Nel corso dell'esercizio si è definita la controversia instaurata dal Consorzio di Metanizzazione della Valle dell'Aso nei confronti della società per il pagamento dei corrispettivi derivanti dal contratto di servizio stipulato dagli stessi a seguito dell'aggiudicazione da parte della Piceno Gas Distribuzione della gara per la realizzazione dei lavori di completamento della rete di media pressione nei comuni di Monte Vidon Combatte, Ortezzano, Montelparo e Montalto Marche e per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nel territorio dei comuni consorziati.

Il lodo pronunciato dal Collegio arbitrale il 16.07.2014 ha determinato l'insorgere di componenti positivi e negativi in capo alla società il cui saldo ha influenzato positivamente il risultato d'esercizio per Euro 156.009,44.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014

Con la sentenza 11.2.2015 n. 10, la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'addizionale IRES del 6,5% per le imprese di rilevanti dimensioni operanti nei settori del petrolio e dell'energia (c.d. "Robin tax"), introdotta dall'art. 81 co. 16 del DL 112/2008 (conv. L. 133/2008) e successive modifiche.

Si ricorda, infatti, che la Robin tax si applica alle imprese operanti nei settori petrolifero ed energetico (analiticamente individuati dalla norma) che, nel periodo d'imposta precedente a quello di riferimento, abbiano conseguito, allo stesso tempo:

- ricavi di importo superiore a 3 milioni di euro (10 milioni di euro, ante modifiche del DL 69/2013);
- un reddito imponibile superiore a 300.000 euro (1 milione di euro ante modifiche del DL 69/2013).

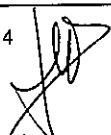
Poiché per effetto della riduzione dei limiti dimensionali introdotti dal DL 69/2013, a decorrere dal periodo d'imposta 2014 la società è soggetta alla "Robin Tax", la declaratoria d'incostituzionalità produce effetti solo dal 12.2.2015, giorno successivo a quello della pubblicazione della sentenza nella Gazzetta Ufficiale, la "Robin tax" resta applicabile ai fini del calcolo delle imposte correnti per il 2014, tenuto conto che, per tale periodo d'imposta, i termini per il versamento del saldo e per la presentazione della dichiarazione dei redditi scadono in data successiva alla pubblicazione.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- nel corso del 2014 l'Organismo Italiano di Contabilità ha proceduto ad una revisione complessiva dei Principi Contabili. L'adozione di tali principi non ha determinato alcun impatto sulla valutazione e rappresentazione delle poste di bilancio, né sull'informativa ad esse collegata, rispetto all'esercizio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

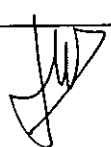
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'"Avviamento" deriva dalla trasformazione/conferimento dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l., ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 164/2000 e dell'art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. e dell'art. 2343, c. 1, C.C.. Esso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore revisionato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16.12.2004, sulla scorta della stima peritale asseverata con giuramento presso il Tribunale di Modena in data 12.11.2004. L'ammortamento dell'avviamento, tenuto conto dei flussi di cassa prospettici posti dall'esperto a base del proprio elaborato peritale, è stato determinato in un periodo di 20 esercizi.

I "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", le "Licenze d'uso di programmi software" sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le "Concessioni" sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali



Le immobilizzazioni materiali acquisite in conseguenza della trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas" in s.r.l. ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C. sono iscritte ai valori di stima indicati dal perito incaricato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno. Quelle acquisite a titolo oneroso dalla S.r.l. risultante dalla trasformazione citata sono iscritte al costo di acquisto. Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, per quanto concerne gli impianti di distribuzione e riduzione ed i misuratori acquisiti in sede di trasformazione/conferimento si è avuto riguardo alla vita utile tecnica delle infrastrutture, che il perito ha desunto dalla tabella allegata alla deliberazione n. 122/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (50 anni la vita utile delle condotte e derivazioni, 25 anni quella dei misuratori e 20 anni quella degli impianti di riduzione) ed al coefficiente di vetustà che lo stimatore stesso ha attribuito a ciascun cespite.

Per quanto concerne, le medesime immobilizzazioni acquisite in epoca successiva alla trasformazione, fermo restando il riferimento ai coefficienti stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state adottate le seguenti aliquote:

- fabbricati civili: 3%
- condotte e derivazioni: 2%
- contatori e misuratori: 4%
- correttori: 5,33%

Per quanto concerne, invece, le altre categorie di cespiti, sono state applicate le seguenti aliquote:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture, motoveicoli e simili: 25%
- beni gratuitamente devolvibili: aliquota rapportata alla durata residua del contratto di concessione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per la valutazione del propano e il metodo FIFO per gli altri beni.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa controllata, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2010, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi (ivi compreso il vettoriamento del gas naturale) sono riconosciuti in base

alla competenza temporale, così come i ricavi di natura finanziaria.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	159.949	15.000.000	-	64.495	15.224.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.697	7.750.000	-	10.357	7.878.054
Valore di bilancio	42.252	7.250.000	-	54.138	7.346.390
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.000	-	10.000
Ammortamento dell'esercizio	10.513	750.000	-	7.879	768.392
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(10.513)	(750.000)	10.000	(7.880)	(758.393)
Valore di fine esercizio					
Costo	159.949	15.000.000	10.000	64.495	15.234.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.210	8.500.000	-	18.236	8.646.446
Valore di bilancio	31.739	6.500.000	10.000	46.258	6.587.997

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce all'attività consulenziali di ricerca da parte dell' Unità di Ricerca del Consorzio presso il Politecnico di Torino.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato della quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 379.537, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.866.480	24.248.579	3.750.961	498.414	30.364.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.628	4.556.529	1.765.182	170.693	6.628.032
Valore di bilancio	1.730.852	19.692.050	1.985.779	327.721	23.736.401
Variazioni nell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni	-	373.233	126.433	53	499.719
Ammortamento dell'esercizio	29.483	573.013	186.592	25.475	814.563
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1	-	-	1
Altre variazioni	-	(31.156)	(33.536)	-	(64.692)
Totale variazioni	(29.483)	(230.937)	(93.695)	(25.422)	(379.537)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.866.480	24.577.674	3.816.380	467.795	30.728.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.111	5.116.560	1.924.295	165.495	7.371.461
Valore di bilancio	1.701.369	19.461.113	1.892.084	302.299	23.356.865

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce all'immobile in Via Piceno Aprutina ove è stabilita la sede legale della società, in parte locato a Ascoli Servizi Comunali e Piceno Gas Vendita srl.

Il valore di bilancio di Euro 1.701.369 comprende la quota del terreno pari a Euro 356.834.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" di riferiscono principalmente all'acquisizione dell'impianto di rete gas metano delle Frazioni di Illica e Fonte del Campo del Comune di Accumoli, agli impianti di bassa pressione di Corso Mazzini, Piazza Ventidio Basso, Rua della Volpe, Via Cinelli, Via Galiè.

Le altre variazioni della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono alla dismissione persostituzione delle reti di bassa pressione.

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono all'installazione di contatori per Euro 70.411,00, all'installazione di correttori per Euro 28.048,00, all'acquisizione di cabine di riduzione per Euro 5.295,00 e all'acquisizione di impianti di protezione catodica per Euro 13.700,00.

Le altre variazioni della voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ai contatori e correttori rimossi e alla sostituzione dell'impianto di protezione catodica di Viale Marini.

Le altre variazioni della voce "Altri immobilizzazioni materiali" si riferiscono alle macchine elettroniche d'ufficio in disuso consegnate a Ascoli Servizi Comunali per lo smaltimento.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.494	15.494
Valore di bilancio	15.494	15.494
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	15.494	15.494

Trattasi della partecipazione detenuta nella società di 3° grado di vendita del gas naturale.

I dati di riferimento sono quelli relativi all'ultimo bilancio dell'esercizio depositato dalla controllata, chiuso al 31/12/2013.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la società controllata sono stati di esclusiva natura commerciale.

Partecipazione nella società Piceno gas vendita S.u.r.l.

- Capitale sociale: Euro 15.494,00
- Patrimonio netto: Euro 520.362,00
- Utile/perdita: Euro 156.454,00
- % possesso: 100
- valore bilancio: Euro 15.494,00.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	108.177	2.818	110.995
Totale crediti immobilizzati	108.177	2.818	110.995

I "crediti immobilizzati verso Altri" al 31/12/2014, sono così costituiti:

- Depositi cauzionali per Euro 624,00;
- Crediti per versamento premi contratto di capitalizzazione Centopercento Capital per Euro 110.371,00.

Il contratto Centopercento Capital aveva lo scopo di capitalizzare e rivalutare le quote di TFR del personale dipendente accantonate dalla società, creando una riserva di liquidità immediatamente disponibile da utilizzare all'atto della conclusione del rapporto di lavoro per il pagamento del TFR. Dal 2009 i versamenti sono stati interrotti. La variazioni rispetto all'esercizio precedente è relativa alla rivalutazione della stessa per Euro 2.818,00.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	57.705	(1.456)	56.249
Totale rimanenze	57.705	(1.456)	56.249

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- Contatori per Euro 16.081,00
- Propano per Euro 29.489,16
- Odorizzanti per Euro 10.678,50.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.288.556	(425.418)	863.138	-

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.684.575	(1.909.709)	2.774.866	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.434	-	9.434	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	904.335	(460.051)	444.284	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	296.662	42.643	339.305	339.305
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	370.332	(106.094)	264.238	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.553.894	(2.858.629)	4.695.265	339.305

I "crediti verso controllate" si riferiscono principalmente alla fatturazione del vettoriamiento gas alla controllata Piceno Gas Vendita S.u.r.l. e ad altri crediti commerciali.

I "crediti verso controllanti" si riferiscono alla fatturazione al Comune di Ascoli Piceno del contributo allaccio alla rete del gas.

I "crediti tributari" si riferiscono ai crediti verso l'Erario al 31/12/2014 per:

- Iva per Euro 216.722,22;
- Credito per Ires a seguito di richiesta di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per Euro 12.666,00;
- Credito per Ires per Euro 177.465,22 (che sarà in parte utilizzato per il pagamento dell'addizionale Ires);
- Credito per Irap per Euro 35.645,61.

I "crediti per imposte anticipate", pari a Euro 339.305,45 sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri", al 31/12/2014, pari a Euro 264.238,34 sono così costituiti:

- Crediti per cauzioni per Euro 3.602,76
- Crediti diversi per Euro 3.300,00
- Crediti p/riduzione L.488/98 per Euro 1.477,24
- Crediti p/bonus gas per Euro 73.186,14
- Titoli di efficienza energetica per Euro 77.365,33
- Crediti v/cassa conguaglio per Euro 82.729,76
- Crediti v/fornitori per Euro 22.559,82
- Altri di importo non apprezzabile per Euro 16,95

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.339.466	(891.380)	448.086
Denaro e altri valori in cassa	3.106	(1.202)	1.904
Totale disponibilità liquide	1.342.573	(892.582)	449.991



Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei attivi è relativa a:

- interessi attivi per Euro 27.100,39;
- contributi Aeeg per Euro 79.863,96. La

voce Risconti attivi è relativa a:

- oneri di contributi allacci per Euro 27.142,88;
- canoni di concessione amministrativa per Euro 1.668,14;
- assicurazioni per Euro 6.370,38;
- pubblicità per Euro 1.000,80;
- noleggio per Euro 373,56
- altri servizi deducibili per Euro 274,86
- spese telefoniche per Euro 314,74.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti immobilizzati	108.177	2.818	110.995	-
Rimanenze	57.705	(1.456)	56.249	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	7.553.894	(2.733.980)	4.695.265	339.305
Disponibilità liquide	1.342.573	(892.582)	449.991	
Ratei e risconti attivi	305.334	(161.224)	144.110	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	15.659.841	-	-	-		15.659.841
Riserva legale	270.027	-	-	120.125		390.152
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	286.473	-	-	882.381		1.168.854
Varie altre riserve	4.628.497	-	-	-		4.628.497
Totale altre riserve	4.914.970	-	-	882.381		5.797.351
Utile (perdita) dell'esercizio	2.402.506	1.400.000	1.002.506	-	587.116	587.116
Totale patrimonio netto	23.247.344	1.400.000	1.002.506	1.002.506	587.116	22.434.460

La riserva legale è aumentata di euro 120.125,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 30 luglio 2014.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 882.331,00 per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

La "Riserva da trasformazione ex art. 115 D. Lgs. 267/2000" rappresenta la contropartita dell'iscrizione dei maggiori valori (plusvalenze sulle immobilizzazioni materiali ed avviamento) risultanti dalla perizia revisionata dal Consiglio di Amministrazione - ex art. 115, c. 3, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. ed art. 2343, c. 1, C.C., rispetto a quelli indicati in sede trasformazione dell'azienda speciale "Piceno Gas", confluiti a capitale sociale della società a responsabilità limitata risultante dalla trasformazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/ distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per altre ragioni	
Capitale	15.659.841	B	-	-	-
Riserva legale	390.152	A, B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.168.854	A, B, C	1.168.854	-	-
Varie altre riserve	4.628.497	A, B, C	4.628.497	1.270.000	-
Totale altre riserve	5.797.351		-	-	-
Totale	21.847.344		5.797.351	1.270.000	-
Residua quota distribuibile			5.797.351		-

Si precisa che, per effetto della presunzione posta dall'art. 47, comma 1, secondo periodo, del Tuir la distribuzione delle riserve di trasformazione in luogo dell'utile d'esercizio o di riserve di utili, deve essere riqualeficata, agli effetti fiscali, in distribuzione di utili. Pertanto, la predetta distribuzione di riserve effettuata negli esercizi precedenti, limitatamente all'importo delle riserve di utili iscritte in bilancio (per complessivi euro 23.077,53) deve considerarsi ai fini fiscali come non avvenuta e, in corrispondenza, le riserve di utili come distribuite.



Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva da trasformazione ex art. 115 D.lgs. 267/2000 pari a Euro 4.628.497.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa. Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.020
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.254
Totale variazioni	9.254
Valore di fine esercizio	132.274

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.203.018	(207.316)	2.995.702	1.911.548
Acconti	16	-	16	-
Debiti verso fornitori	2.321.831	(448.005)	1.873.826	-
Debiti verso imprese controllate	10.699	(1.499)	9.200	-
Debiti verso controllanti	8.549.885	(3.596.635)	4.953.250	-
Debiti tributari	474.510	(379.440)	95.070	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.018	7.445	23.463	-
Altri debiti	51.396	428.991	480.387	-
Totale debiti	14.627.373	(4.196.459)	10.430.859	1.911.548

La voce "Debiti verso banche" accoglie il residuo debito del mutuo chirografario n. 6028561 con ammortamento differito a medio e lungo termine stipulato con la Banca dell'Adriatico di Ascoli Piceno per la somma originaria di Euro 4.000.000,00 per la durata di anni 18 per finanziare acquisto di reti, acquisto sede, manutenzioni straordinarie di reti, acquisizione di servizi di distribuzione di impianti.

Nel corso del 2010 è iniziata la restituzione della somma mutuata mediante pagamento di n. 36 rate semestrali posticipate.

Tra i "Debiti verso imprese controllanti" sono iscritti debiti verso il Comune di Ascoli Piceno per:

- somme per dividendi da corrispondere relativi all'anno 2012 per Euro 750.000,00;
- somme per dividendi da corrispondere relativi all'anno 2013 per Euro 1.400.000,00
- utenze della sede della società per l'anno 2012 per Euro 2.750,00;
- utenze della sede della società per l'anno 2013 per Euro 250,00;
- utenze della sede della società per l'anno 2013 per Euro 250,00;
- acquisto reti di media pressione per Euro 2.800.000,00.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate al personale dipendente per Euro 18.285,74;
- Debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva TFR pari a Euro 670,50;
- Debiti verso l'Erario per ritenute lavoratori autonomi pari a Euro 2.554,25;
- Debiti verso l'Erario per addizionale Ires *Robin Tax* pari a E. 73.560,00.

La voce "Altri debiti" è così costituita:

- Amministratori c/compensi per Euro 1.356,00
- Debiti v/clienti per Euro 14.958,83
- Debiti p/cauzioni per Euro 12.425,00
- Dipendenti c/retribuzioni per Euro 9.406,00
- Debiti v/fondi pensione per Euro 6.423,35
- Debiti diversi per Euro 742,67
- Debiti v/comune di Venarotta per Euro 15.102,28
- Debiti p/assistenza sanitaria per Euro 2.046,03

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	413.226	(95.789)	317.437
Altri risconti passivi	1.773.404	46.931	1.820.335
Totale ratei e risconti passivi	2.186.630	(48.858)	2.137.772

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi hanno durata superiore a cinque anni.

I Ratei passivi pari ad euro 317.436,68 si riferiscono a

- Contributi Aeeg per Euro 251.453,30
- Energia Elettrica per Euro 680,11

- Abbonamenti riviste e giornali per Euro 119,60
- Spese per il personale per Euro 48.962,22
- Debiti v/comune di Ascoli Piceno per Euro 8.970,00
- Spese Telefoniche per euro 301,43
- Interessi passivi v/istituti di credito ordinari per Euro 140,27
- Interessi passivi su mutui per Euro 6.809,75.

I Risconti passivi pari e ad euro 1.820.334,97 sono suddivisi in:

- Contributi Posa contatori per euro 191.118,28
- Contributi allacci per euro 1.629.216,69

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Impegni risultanti dai conti d'ordine

Nel "Sistema improprio dei rischi" è iscritta la fidejussione rilasciata alla Banca dell'Adriatico S.p.A. a garanzia dell'affidamento per facoltà di scoperto in c/c concesso alla Piceno Gas Vendita S.u.r.l. per Euro 2.665.000.

Il debito garantito alla scadenza dell'esercizio ammontava a zero, poiché il saldo del citato conto corrente bancario alla data di chiusura dell'esercizio era positivo.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si è provveduto a non rilevare nel "Sistema improprio dei rischi", trattandosi di garanzie ricevute e non prestate le seguenti fideiussioni:

- La fidejussione rilasciata fino alla concorrenza di Euro 108.100,00 dalla Banca dell'Adriatico S.p.A. a garanzia degli obblighi assunti dalla Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. in A.T.I. con la SATO S.r.l. nei confronti del Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valledell'Aso con il contratto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Ortezzano, Montalto Marche e Monte Vidon Combatte;
- La fideiussione rilasciata dalla Banca dell'Adriatico S.p.A., per Euro 50.000,00, nell'interesse della Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l., a garanzia della corretta gestione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Montegallo per le frazioni di Astorara, Balzetto, Balzo, Collefratte, Colleluce, Vallorsara e Località Palazzo, Palombare, Piane Ascolane e San Nicola;
- Le fideiussioni rilasciate dalla compagnia Sun Insurance Office l.t.d. con sede in Genova, per i seguenti importi:
 - Euro 39.767,18 (SORGENTI DEL VETTORE)
 - Euro 35.506,41 (VALFLUVIONE)
 - Euro 23.757,02 (SUBAPPENNINA)
 a garanzia delle concessioni rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno della corretta esecuzione dei lavori di occupazione sotterranea dei lavori da eseguirsi sulle strade provinciali nel comune di Montegallo;
- Fideiussione rilasciata da Coface assicurazioni Milano per l'importo di Euro 6.378,24 relativa ai lavori su S.P. 235 (ex ss. Salaria) dal km 188+060 al km 188+329;
- Fideiussione rilasciata da Coface assicurazioni Milano per l'importo di Euro 2.246,37 relativa ai

lavori su S.P. 225 Carpineto dal km 0+254 al km 0+331;

- Fideiussione rilasciata da Coface assicurazioni Milano per l'importo di Euro 7.229,60 relativa ai lavori su S.P. 235 (ex ss. Salaria) dal km 192 +624 al km 192+904;
- Fideiussione rilasciata da Coface assicurazioni Milano per l'importo di Euro 2.840,53 relativa ai lavori su S.P. 163 Rosara dal km 1+017 al km 2+305;
- Fideiussione rilasciata da Coface assicurazioni Milano per l'importo di euro 1632,75 relativa ai lavori su S.P. 56 Monterubbianese (Ortezzano) Fiancheggiamento dal Km. 6+600 al Km. 6+620 ed attraversamento al Km. 6+600.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

In riferimento alla perequazione della Cassa Conguaglio, le scritture di assestamento sono state iscritte sulla base della stima effettuata dallo Studio Pignatti.

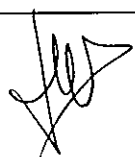
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. Le imposte correnti sono sostanzialmente formate dalle imposte calcolate sull'imponibile della società, inclusa l'addizionale IRES sul settore energetico e petrolifero che nell'esercizio 2014 deve essere applicata con un'addizionale pari al 6,5%.

Di seguito si evidenziano le variazioni fiscali e il calcolo dell'Ires e dell'Irap:



Utile ante imposte		1.000.087,00
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Carb. E lubrif. Parz. Deducibili	1.788,05	
Altri acquisti indeducibili	1.506,96	
Manut.e ripar. Veicoli parz.ded.	4.347,82	
Altri oneri p/autom parz ded	116,05	
Assicur.r.c.a. parz. Ded.	2.668,80	
Spese telefoniche	1.188,65	
Spese cellulari	842,53	
Pasti e soggiorni	40,00	
Altri serv.indeducibili	55,93	
Noleggio autovet in ded	2.209,73	
Svalutaz imm imm e mater	64.691,84	
Imu	5.523,20	
Tassa prop.parz in ded	719,12	
Imposte e tasse in ded	392,38	
Sopraw pass in ded	1.836,35	
Interessi pass in deduc	2.932,58	
Ammortamenti on deducibili	155.066,48	
	245.926,47	245.926,47
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		
Svalutaz imm imm e mater	71.537,94	
Deduzione Irap 10%	42.775,00	
	114.312,94	- 114.312,94
Imponibile Ires		1.131.700,53
Ires	27,50%	311.217,64
Addizionale Ires	6,50%	73.560,53
Valore della produzione netta		1.591.995,00
VARIAZIONI IN AUMENTO		
contributi inps cococo no soci	18.900,00	
comp.coll coord. Non attin.att.	66,31	
contr.inps ammin.cococo no soc	2.772,02	
rimb forf att I att co.co.	586,80	
altri servizi indeducibili	55,93	
imu	6.904,00	
imposte e tasse in ded	392,38	
altri acquisti in ded	1.506,96	
	31.184,40	31.184,40
Deduzioni Irap		- 125.597,00
Imponibile Irap		1.497.582,40
Irap	4,73%	70.835,65

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	155.066
B) Effetti fiscali	

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.061)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(42.643)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(57.704)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo
	Ammortamenti beni materiali: Ammortamenti civili superiori a quelli fiscali	155.066
Totale		155.066

Dettaglio effetti fiscali

La fiscalità differita ad inizio esercizio viene espressa dal fondo imposte alimentatosi per Euro 281.601 negli esercizi precedenti.

Gli accantonamenti al fondo imposte differite si riferiscono, quanto ad Euro 275.551,00, agli ammortamenti dell'avviamento effettuati extracontabilmente negli esercizi precedenti sulla base della quota deducibile fiscalmente eccedente quella civile, e, quanto ad Euro 6.050,00, ai dividendi deliberati non distribuiti (quota imponibile 5%).

Le imposte anticipate iscritte alla data di inizio esercizio ammontavano ad Euro 296.662,00. Esse si sono generate per effetto della rilevazione di ammortamenti civili superiori a quelli determinati fiscalmente dall'art. 2 del D.L. 17.10.2005 n. 211.

Le imposte anticipate a carico dell'esercizio sono state rilevate in Euro 42.643 in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

	Valore
Compensi a amministratori	21.672
Compensi a sindaci	40.632
Totale compensi a amministratori e sindaci	62.304

Al collegio sindacale è attribuita anche la funzione di controllo contabile.

Ai sensi dell'art. 14 del decreto Lgs 23.05.2000 n. 164 il bilancio è assoggettato a certificazione da parte del dott. Mirko Sperandio, revisore contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ascoli Piceno, 21 aprile 2015



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Norcini Pala